

Nella serata di lunedì 6 luglio la consegna di opere ed oggetti che hanno contribuito alla raccolta fondi durante l'epidemia di Covid 19

Asta benefica "Pavia, Respira!": raccolti 24 mila euro per San Matteo e Croce Verde

Una serata molto piacevole in una cornice straordinaria come quella del cortile del Castello Visconteo di Pavia ha visto la consegna degli oggetti andati in asta sabato 18 aprile e battuti online in pieno lockdown, con lo scopo di sostenere l'operato dell'ospedale **San Matteo di Pavia** e della Croce Verde pavese, storico sodalizio di soccorso della città. La cifra raccolta ammonta a 24 mila euro, di cui due terzi sono stati destinati al **Policlinico** ed un terzo alla Croce Verde. La serata è stata condotta dalle giornaliste Raffaella Costa e Lara Vecchio, ideatrici dell'asta benefica: tra gli ospiti presenti (tutte le persone tra il pubblico erano rigorosamente distanziate e indossavano la mascherina) anche il sindaco di Pavia Mario Fabrizio Fracassi, l'assessore alla Cultura Mariangela Singali Calisti, gli onorevoli Alessandro Cattaneo, Gianmarco Centinaio e Angelo Ciocca (che aveva donato una maglia autografata dallo storico capitano dell'Inter

Xavier Zanetti); ad animare la serata anche Gli Autogol e il giornalista Carlo Genta. Pieno sostegno all'iniziativa anche dal mondo dell'impresa ed in particolare da Assolombarda Pavia, e da tanti personaggi ai quali era stato chiesto di donare ricordi personali, pezzi di storia di famiglia o del territorio; presenti anche alcuni esponenti del Consiglio Notarile di Pavia, che ha curato gli aspetti legali delle donazioni. Hanno aderito anche gli artisti pavesi Max Pezzali (che ha donato uno dei suoi mitici giubbotti Harley Davidson), Maria De Filippi (con due posti garantiti tra il pubblico della finale di Amici del 2021), Gerry Scotti (che ha donato una maglia personalizzata regalatagli dai giocatori della sua squadra del cuore, il Milan); tra gli oggetti particolarmente curiosi andati all'asta anche il pallone ufficiale del 'triple' nerazzurro che il giornalista Marco Civoli raccolse a bordo campo al Bernabeu al

termine della finale di Champions League tra Inter e Bayern Monaco nel maggio del 2010. Una serata ad alto grado di "pavesità" durante la quale i momenti piacevolmente "amarcord" sono stati numerosi: sono stati tanti, infatti, gli oggetti donati legati al mondo dell'arte (presenti, tra gli altri, anche gli artisti Giovanna Frau, Andrea Iucu e Lele Picà), dello sport pavese (con una preferenza spiccata per il basket grazie agli oggetti messi a disposizione dalla famiglia Ravizza e da Barbara Bandiera, da Fabio Di Bella e da "Chopin" Andrea Zatti) e del mondo del giornalismo e della comunicazione. Proprio per quest'ultima realtà, anche "il Ticino" ha potuto portare il proprio contributo: Radio Ticino, storica emittente diocesana, ha offerto, infatti, il proprio microfono di regia, andato all'asta e battuto per circa 300 euro. Il microfono, un prezioso Rhode anni novanta ancora perfettamente funzionante, ha accompagnato le nume-

rose voci che negli anni hanno potuto avvicinarsi e sperimentare il magico mondo dell'emittenza locale ed è stato consegnato durante la serata da Alessandro Repossi e Simona Rapparelli a Stefano Sfondrini, conduttore di numerose trasmissioni proprio nel passato recente di Radio Ticino: "Ho cominciato ad avvicinarmi al mondo della radio proprio da questo microfono e quando ho notato che era all'asta ho capito che non solo potevo rendermi utile ma anche portare a casa un oggetto che custodirò gelosamente e che fa parte anche della mia storia personale", ha commentato Stefano Sfondrini dopo la consegna.

Nella foto sopra il sindaco Fracassi, l'assessore Singali Calisti e le due ideatrici dell'asta Raffaella Costa e Lara Vecchio. Nella foto sotto il momento dedicato al basket pavese



Peso:42%